

il Giornale Milano

6 MILANO CRONACA

Sabato 20 luglio 2024 | il Giornale

Giola Locali

■ Sono atterrati due giorni fa dal Paraguay e dal Perù i primi 12 studenti di infermieristica che partecipano alla «Movilidad estudiantil», una sorta di Erasmus intercontinentale, che li ha portati in Lombardia. Non a caso il progetto si chiama «Magellano». Hanno alle spalle tre anni di studio e stanno per iniziare un tirocinio semestrale in sei Rsa delle province di Milano, Cremona, Brescia, Varese.

Dopo il soggiorno-master torneranno nei rispettivi Paesi con un bagaglio più voluminoso: avranno approfondito l'italiano (che già conoscono), incontrato persone, messo in pratica i loro apprendimenti teorici e si saranno confrontati con altri. «Quindi potranno decidere se restare nelle loro città, dove metteranno a frutto quello che hanno imparato in Italia, o trasferirsi in Lombardia dove li attende un contratto di un anno nella stessa struttura che li ospiterà da oggi in poi», ci ha spiegato Daniela Pomaroli che si occupa del settore Nurses all'interno di Openjobmetis, l'agenzia per il lavoro che ha avviato l'iniziativa. Si tratta, per la verità, di un progetto reso possibile da diversi attori. Non ci sono fondi pubblici e i futuri infermieri hanno investi-



ACCOGLIENZA Da sinistra Maria Laura Canepa (Perù), Daniela Pomaroli di Openjobmetis e Emilio Caceres (Paraguay)

PROGETTO MAGELLANO Esempio di Erasmus transoceanico

Infermieri dal Sudamerica si specializzano in Lombardia

Dodici studenti di Paraguay e Perù iniziano nelle Rsa un tirocinio reso possibile grazie alle borse di studio

to solo sul loro biglietto aereo. Riceveranno una borsa di studio dalla Rsa dove, fra

un mese, inizieranno il tirocinio. E nei primi 30 giorni saranno ospiti della coope-

rativa sociale Gulliver che, dal 1986 si occupa di assistenza e formazione (è loro

il campus formativo Cascina Tagliata). Il progetto è stato messo a

punto dal dipartimento di Medicina dell'Università dell'Insubria all'interno del quale gravita il corso di infermieristica e ha avuto il supporto del consiglio comunale di Varese grazie ai consiglieri con delega alla Sanità. Tre le università latine che hanno aderito: l'Università Cattolica Sedes Sapientiae di Lima in Perù, che conta 2.000 studenti di infermieristica in tre sedi; l'Università Nazionale di Asunción, in Paraguay, che ha 1.530 allievi su quattro sedi; l'Università Nazionale di Villarrica del Espíritu Santo, in Paraguay, che ha una sola sede di infermieristica frequentata da 270 studenti. Insomma «è iniziato un circolo virtuoso che permette agli studenti di perfezionare la lingua, alle università latine e italiane di avviare relazioni di scambio e ai laureati che sceglieranno di tornare in Italia di ottenere un permesso di lavoro», ha precisato Pomaroli.

Emilio, 25 anni è arrivato dal Paraguay, Maria, 24 anni, dal Perù. Entrambi hanno un eloquio sciolto, «amo l'Italia da quando ero piccolo», ha detto Emilio. «Vorrei vivere qui, mi aspetto di migliorare nella mia professione». Maria ha studiato italiano a Lima, «sono felicissima di poter fare questa esperienza, amo la cultura italiana».